

Capitolato Speciale di Gara per la Fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale e Set Emergenza per l'Antincendio Boschivo nella Regione Siciliana

PARTE I OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1

(Oggetto dell'appalto)

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale per il Servizio Antincendi Boschivi del Dipartimento Regionale delle Foreste, per un importo a base di appalto di Euro €.754.440,00, oltre IVA.

L'intera fornitura è suddivisa nei seguenti lotti, descritti in dettaglio nell'allegato **"B"**.

LOTTO 1 N° 2.100	TUTE AIB, MAGLIETTE E CALZAMAGLIA SOTTOTUTA, CAPPUCCI SOTTOCASCO E BERRETTI	IMPORTO A BASE D'ASTA € 411.600,00
LOTTO 2 N°2.900	GUANTI	IMPORTO A BASE D'ASTA € 116.000,00
LOTTO 3 N°1900	CALZATURE AIB	IMPORTO A BASE D'ASTA € 136.800,00
LOTTO 4 N° 70	TUTE AVVICINAMENTO FUOCO	IMPORTO A BASE D'ASTA € 47.040,00
LOTTO 5 N° 50	KIT AUTORESPIRATORE COMPLETO DI BOMBOLA, CON BOMBOLA DI RICAMBIO E VALIGIA	IMPORTO A BASE D'ASTA € 43.000,00

Le imprese concorrenti potranno presentare offerte anche per lotti singoli. Non saranno inoltre consentite offerte condizionate ed offerte alternative.

Art. 2

(Articoli della Fornitura)

L'intera fornitura sarà costituita dagli articoli riportati nell'allegato **"B"** formante parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

Gli articoli offerti, oggetto della fornitura, dovranno corrispondere a quanto prescritto all'allegato **"B"** per forma, caratteristiche e requisiti in esso richiamati.

Più in generale gli articoli proposti, dovendo essere utilizzati per il servizio di intervento sugli incendi boschivi nel territorio regionale, mediante attacco diretto con impiego di attrezzi manuali, dovranno essere concepiti con protezione specifica da:

- ❑ **Rischio termico** (calore convettivo e radiante, calore conduttivo, fiamma, calore da contatto, particelle incandescenti, fiammata);
- ❑ **Rischi ambientali** (ambiente caldo, velocità del vento, ipertermia, comfort);
- ❑ **Rischi meccanici** (taglio, penetrazione, abrasione, oggetti cadenti, impatto);

- ❑ **Rischi derivanti** dalla mancata visibilità dell'operatore.

Relativamente alla qualità degli articoli, le descrizioni riportate nell'allegato **"B"** sono da intendersi come requisito minimo degli articoli richiesti, pertanto, verranno ammesse in gara e valutate con criteri di cui al successivo art. 7 del presente capitolato, tutte le offerte presentate relative a prodotti di qualità uguale o superiore a quanto indicato dall'amministrazione regionale forestale.

L'amministrazione appaltante si riserva l'opzione di richiedere eventuali aumenti quantitativi delle forniture, con le modalità previste dall'art. 11 del R.D. n. 2440 del 18.11.1923.

Art. 3

(Specifiche tecniche)

Ai sensi dell'art. 8, comma 6, del D.lgs 358/92, così come modificato dal D.lgs 402/98, le specifiche tecniche utilizzate nell'allegato **"B"** del presente capitolato, per definire le caratteristiche tecniche dei beni oggetto dell'appalto, qualora riferibili ad uno specifico marchio di fabbrica, ovvero ad una determinata produzione, sono da intendersi come indicative e potranno, per tali prodotti, essere presentate proposte per articoli di caratteristiche equivalenti.

PARTE II

NORME PER LA GARA E LA STIPULA

Art. 4

(Documentazione di gara)

Costituiscono parte integrale del procedimento i seguenti documenti:

- ❑ Capitolato speciale di gara
- ❑ Allegato **"A"** – N. 5 tabelle di attribuzione punteggi, una per ogni lotto di D.P.I.
- ❑ Allegato **"B"** - Elenco e descrizione della fornitura
- ❑ Allegato **"C"** - Tabella rilevazione taglie.
- ❑ Allegato **"D"** - Fac-simile modello autocertificazione
- ❑ Allegato **"E"** - Fac-simile modulo presentazione dell'offerta economica

Art. 5

(Termini e modalità di ricezione delle offerte)

A) Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno presentare un'offerta, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile. I documenti da presentare e le modalità di presentazione sono i seguenti:

A.1 Le ditte dovranno presentare un plico esterno debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante l'indicazione del nominativo, sede, codice fiscale dell'impresa, l'oggetto della gara e il lotto/i a cui si intende partecipare (in caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese), a sua volta contenente:

- A.1.1** Una prima busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura CONTIENE OFFERTA, con l'indicazione della ditta offerente o, in caso di raggruppamento di imprese, l'indicazione di tutte le ditte facenti parte del raggruppamento, contenente:
- A.1.1.1** L'offerta economica della fornitura, da presentare su fac-simile dell'allegato **"E"**.
 - A.1.1.2** Eventuale copia di certificazione del sistema di qualità aziendale secondo la Norma UNI EN ISO 9000/ VISION 2000 specifica e riferita alla produzione di D.P.I. offerti.
- A.2** Una seconda busta interna, anch'essa debitamente sigillata con le innanzi modalità di cui sopra, recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE TECNICA", contenente tutti i documenti soggetti a valutazione tecnica da parte della commissione giudicatrice, ovvero:
- A.2.1** Una relazione tecnica che illustri caratteristiche e specificità degli articoli proposti sviluppando in particolare i criteri riportati al successivo art.7, che costituiscono gli elementi per la valutazione qualitativa e prestazionale, pertanto:
 - A.2.1.1** La specificità e l'idoneità del materiale proposto all'utilizzo a cui lo stesso è destinato;
 - A.2.1.2** La coerenza del dispositivo proposto rispetto alle condizioni operative e ambientali connesse all'attività di antincendio boschivo;
 - A.2.1.3** I criteri utilizzati per definire e ottenere l'adeguato livello di comfort degli equipaggiamenti proposti, nonché l'adeguato livello protettivo (test-report);
 - A.2.1.4** Le modalità del servizio post-vendita per il controllo e la riparazione dei D.P.I.;
 - A.2.1.5** Ogni altra informazione utile a definire lo standard qualitativo dell'articolo proposto,
 - A.3** Certificazioni, note informative del fabbricante indicanti i limiti di impiego e risultati di laboratorio riconosciuti a norma di legge, nonché le dichiarazioni in ordine agli aspetti di sicurezza, specificità, idoneità e comfort dei prodotti proposti. Si precisa che limitatamente agli equipaggiamenti proposti per i lotti 1, 2 e 3 dovranno essere forniti di attestazione di tipo CE ottenuta in assenza di norme specifiche sulla base dei requisiti essenziali di salute e sicurezza previsti dalla direttiva 89/686 CEE del Consiglio del 21 Dicembre 1989 per impiego in operazioni di antincendio boschivo, pertanto, non saranno ritenute sufficienti certificazioni CE riferite esclusivamente a norme armonizzate relative ad attività o rischi difforni da quelli previsti per l'impiego dei DPI oggetto della gara. I campioni proposti dovranno essere già in possesso della certificazione CE specifica per Incendi Boschivi. Non verranno ammessi in gara prototipi privi di tale certificazione.
 - A.3.1** Dichiarazione relativa alla durata di ciascun D.P.I., ove prevista.
- A.4** Una terza busta interna, anch'essa debitamente sigillata con le modalità sopradescritte e recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere i documenti concernenti l'ammissione alla gara, e cioè:
- A.4.1** Autodichiarazione concernente il possesso di requisiti per la partecipazione alla gara, da effettuarsi mediante compilazione dell'allegato **"D"**, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'azienda, con allegata copia di un valido documento di identità dello stesso, secondo quanto previsto dall'art. 35 D.P.R. 445/2000.
 - A.4.2** Cauzione provvisoria, a garanzia della stipulazione del contratto, da prestare secondo le modalità previste dal successivo art. 12 del presente capitolato.

- A.4.3** Copia del presente capitolato speciale di gara, da restituirsi, pena l'esclusione, con firma resa in calce dal titolare o legale rappresentante per totale ed incondizionata accettazione dello stesso.
- A.5** In separato plico anch'esso debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del nominativo, sede, codice fiscale dell'impresa, l'oggetto della gara e il lotto/i a cui si intende partecipare (in caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese), recante la dicitura "CONTIENE CAMPIONATURA", dovranno essere inseriti i campioni degli articoli presentati per ogni singolo lotto. La mancata o incompleta presentazione della campionatura determinerà automaticamente l'esclusione dell'offerta. I campioni presentati verranno restituiti previa richiesta delle ditte non aggiudicatarie trascorsi 180 giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione, tranne eventuali ricorsi in atto. Le ditte richiedenti la restituzione dovranno provvedere direttamente e a proprie spese al ritiro del campione.
- B)** Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 9.00 del giorno 23/02/2005. Dopo tale termine non verranno accettate offerte, nemmeno in sostituzione o modifica di quelle già pervenute. Resta inteso che la consegna delle offerte è ad esclusivo carico della ditta offerente, pertanto l'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini fissati per ritardi imputabili al servizio postale, al corriere o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico pervenga aperto o danneggiato, tale da non corrispondere più ai requisiti di integrità necessari per essere ammessi alla gara.
- C)** L'indirizzo al quale dovranno essere inviati i documenti è il seguente:
Servizio Antincendi Boschivi - Via Pietro Bonanno, 2 – 90142 PALERMO.
- D)** L'offerta dovrà essere effettuata in lingua italiana.
- E)** L'offerta economica, espressa in EURO, dovrà essere indicata in cifre e in lettere, fermo restando che in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale. Sull'offerta dovrà essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione ai sensi di legge.

Art. 6

(Procedura di aggiudicazione)

L'appalto verrà aggiudicato con procedura aperta, ai sensi dell' art.9, lettera a), del D.lgs 358/92 così come modificato dal D.lgs 402/98.

In applicazione dell'art.69 del R.D. 827/1924, si dichiara che sarà facoltà di questa amministrazione regionale di procedere all'aggiudicazione anche in caso pervenga o rimanga valida una sola offerta, ovvero di non aggiudicare o aggiudicare in parte o tutta la fornitura qualora la qualità dei prodotti offerti sia ritenuta inadeguata.

In caso di offerte equivalenti si procederà ai sensi dell' art.77 del R.D. 827/24.

Art. 7

(Criteri di aggiudicazione)

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.19, comma 1, lettera b), del D.lgs 358/92 così come modificato dal D.lgs 402/98.

A tal fine la commissione, all'uopo nominata per le valutazioni dell'offerta, terrà conto anche dei seguenti criteri:

- **QUALITÀ DELLA FORNITURA: 65/100**

I DPI offerti dovranno essere conformi alle norme di cui al D.lgs 475/92 e successive modifiche e integrazioni. I punteggi, oltre che in relazione alle caratteristiche minime previste dalla normativa vigente, verranno attribuiti dalla commissione tecnica in base alle caratteristiche dei DPI proposti, tenendo conto dei seguenti **Criteri (1), Sottocriteri e Parametri di Ripartizione Punteggi (2) e Pesi Percentuali (3)**:

1. CRITERI:

- A PROTEZIONE E COMFORT: FINO A PUNTI 30
- B FUNZIONALITÀ DEL DISPOSITIVO: FINO A PUNTI 8
- C QUALITÀ MERCEOLOGICA DEI MATERIALI: FINO A PUNTI 12
- D ESTETICA: FINO A PUNTI 5
- E QUALITÀ DEL SERVIZIO POST- VENDITA: FINO A PUNTI 10.

2. SOTTOCRITERI E PARAMETRI DI RIPARTIZIONE PUNTEGGI:

I Sottocriteri ed i Parametri di Ripartizione dei Punteggi, riferiti alle Norme ISO/FDIS 15384:2002 ed UNI EN ISO 6942:2004, sono distinti, per ogni singolo lotto, in relazione alle qualità specifiche dei D.P.I. descritti nell'allegato "B", analiticamente rappresentati nelle otto tabelle dell'allegato "A".

3. PESI PERCENTUALI:

Per il LOTTO 1, composto da più elementi, per l'attribuzione dei punteggi, la commissione tecnica può tenere conto anche dei seguenti *Pesi Percentuali*:

LOTTO 1:

- Tuta AIB: 75%
- Maglietta Sottotuta: 3%
- Calzamaglia Sottotuta: 3%
- Cappuccio Sottocasco: 12%
- Berretto: 7%

Per l'attribuzione del punteggio l'apposita commissione terrà in considerazione il campione presentato, nonché la relazione, i certificati e la documentazione prodotta dall'impresa partecipante. La commissione tecnica avrà comunque la possibilità di valutare, per mezzo di prove di laboratorio, la rispondenza dei prodotti offerti con quanto richiesto dal capitolato di gara e con quanto dichiarato dalle ditte offerenti. Tutti i costi per le eventuali verifiche di laboratorio saranno a totale carico della ditta offerente.

La commissione ha facoltà di scegliere uno o più laboratori presso i quali fare eseguire gli accertamenti senza che la ditta offerente abbia a richiedere indennizzi di sorta.

- **PREZZO: 30/100**

Ferma restando l'applicazione dell'istituto dell'offerta anomala in applicazione al successivo art. 11 del presente capitolato, per stabilire il punteggio da assegnare alle

concorrenti in relazione al ribasso effettuato sull'importo a base d'asta si adotterà il criterio di proporzionalità in base alla seguente formula:

$$O : O_{min} = P_{max} : X \rightarrow X = O_{min} \times P_{max} / O$$

Dove i sopra descritti simboli sono da intendersi come:

O_{min}: Offerta più bassa;

O: Offerta esaminata;

P_{max}: Punteggio massimo;

X: Punteggio attribuito all'offerta esaminata.

Alla concorrente che offre il migliore prezzo (**O_{min}**) verrà attribuito il punteggio massimo (P_{max}=30punti). Alle altre concorrenti verrà attribuito il punteggio (**X**) in base all'offerta (**O**) applicando la formula precedente.

- **CERTIFICAZIONI UNI EN ISO 9001/9002 - UNI EN ISO 9000/ VISION 2000: 5/100**

Tale punteggio verrà attribuito nel modo seguente e sarà relativo ad ogni singolo lotto offerto :

- Certificazione UNI EN ISO 9001 relativa al fabbricante dei dispositivi proposti che partecipa direttamente alla gara: **punti 5**
- Certificazione UNI EN ISO 9001 relativa al fabbricante dei dispositivi proposti che non partecipa direttamente alla gara: **punti 3**
- Certificazione UNI EN ISO 9002 relativa alla ditta che partecipa alla gara, se diversa dal fabbricante: **punti 2**.

Art. 8

(Raggruppamenti di impresa)

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art.10 del D.lgs 24/07/92 n. 358 e successive modifiche.

In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del raggruppamento dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile, il quale deve essere presentato entro 7 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa, ovvero si presenti a più raggruppamenti di impresa.

Le associazioni temporanee di impresa dovranno autocertificare, in sede di presentazione dell'offerta, di essere in possesso dei requisiti di idoneità richiesti per l'ammissione.

Art. 9

(Capacità dei concorrenti)

A) Capacità giuridica

A.1 Iscrizioni: Le imprese partecipanti, ivi comprese quelle costituenti raggruppamento di impresa, dovranno essere in possesso:

A.1.1 se italiane, di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, per attività attinente l'appalto;

- A.1.2** se di uno degli Stati dell'Unione Europea, di iscrizione a uno dei registri commerciali o professionali dello stato di residenza definiti dall'allegato 7 al D.lgs 358/92 e successive modifiche;
- A.1.3** se di un paese firmatario dell'accordo GATT/OMC, di iscrizione in uno dei registri commerciali o professionali valido per il paese di residenza.
- A.2** Assenza di cause di esclusione: le imprese, e per esse con riferimento ai requisiti personali, i legali rappresentanti e costituenti il consiglio di amministrazione, non dovranno incorrere in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 11 del D.lgs 358/92 e successive modifiche; saranno parimenti escluse le imprese che si siano rese colpevoli di negligenza o malafede in precedenti forniture, in applicazione analogica dell'art. 3 del R.D. 2440/23 e del R.D. 827/24
- A.3** Assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara, intesi in relazione all'art. 2359 c.c., in forma singola o raggruppata.

B) Capacità tecnica ed economico-finanziaria dei concorrenti

- B.1** Le imprese partecipanti alla gara dovranno presentare apposita dichiarazione dalla quale risulti che il fatturato globale complessivo dell'impresa negli ultimi tre esercizi (2001/2002/2003) è pari almeno a 2,5 volte la base di appalto del lotto.
- B.2** Le imprese partecipanti dovranno presentare apposita dichiarazione dalla quale risulti che il fatturato relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara, e quindi relative alla fornitura di articolo per i quali si partecipa alla gara, complessivamente negli ultimi 3 esercizi finanziari (2001/2002/2003) è pari almeno a 1,5 volte la base d'appalto del lotto. L'Amministrazione si riserva la verifica dei predetti requisiti, prima della assegnazione definitiva, con richiesta di copia autentica delle relative fatture probatorie ed estratto del registro IVA.

Art. 10

(Validità dell'offerta)

Le offerte delle ditte partecipanti dovranno avere validità di mesi 6 dalla data di aggiudicazione.

Art. 11

(Anomalia delle offerte)

Saranno escluse le offerte in aumento rispetto alla base dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 402/98 verranno assoggettate a procedura di verifica le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore a un quinto della media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse alla gara.

In ottemperanza alle vigenti disposizioni normative, dell'avvenuta esclusione delle offerte anomale sarà data comunicazione alla Commissione della CE.

Art. 12

(Cauzione definitiva e provvisoria)

Le imprese partecipanti alla procedura di gara dovranno prestare cauzione provvisoria, di validità non inferiore a mesi 6 dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta per un

importo pari al 3% dell'importo a base d'asta di ogni lotto per il quale viene presentata l'offerta. Saranno escluse le imprese che presenteranno cauzione cumulativa. Pertanto, per ogni lotto a cui si intende partecipare dovrà essere prodotto un singolo deposito cauzionale. Tale cauzione sarà svincolata entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva, tranne che nei confronti dell'impresa aggiudicataria, per la quale verrà svincolata a seguito della stipula del contratto e della prestazione della cauzione definitiva.

La cauzione potrà essere prestata mediante quietanza rilasciata dalla Cassa Regionale del Banco di Sicilia MOD. 123/T, ovvero mediante fideiussione bancaria rilasciata dagli istituti di credito, ovvero mediante polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni di cui al Decreto del Ministero dell'Industria del 16/11/1993 e successive modifiche, tale documento, a pena di esclusione, dovrà contenere autentica notarile.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale, da produrre in una delle forme dianzi specificate, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi del contratto stipulato, nonché del risarcimento dei danni derivati dall'inadempimento degli obblighi stessi.

Tale cauzione dovrà prevedere il pagamento a pronta richiesta e l'esonero del beneficio della preventiva escussione e sarà svincolato solo a seguito della regolare esecuzione del contratto, comprovata dai documenti di collaudo.

Art. 13

(Seduta di gara)

I plichi pervenuti saranno aperti il giorno 23/02/2005 alle ore 10,00 presso il Servizio Antincendi Boschivi - Via Pietro Bonanno, 2 - 90142 PALERMO.

La seduta di gara sarà pubblica, potranno partecipare tutti i soggetti interessati titolari o legali rappresentanti delle aziende partecipanti, ovvero muniti di specifica delega notarile.

Esaurito l'esame sulla documentazione di gara e sul possesso da parte delle imprese concorrenti dei requisiti per la partecipazione alla gara stessa, si procederà all'apertura dei plichi contenenti la campionatura e di quelli contenenti la documentazione tecnica, il contenuto dei quali verrà valutato da una commissione tecnica appositamente costituita che, in collegio perfetto e in seduta non pubblica, procederà all'assegnazione dei punteggi relativi alla qualità dell'offerta secondo quanto previsti dal presente capitolato.

Il plico contenente l'offerta economica verrà aperto solo una volta ultimati i lavori della sopradetta commissione.

All'apertura delle offerte economiche si procederà in seduta pubblica, alla quale verranno invitate tutte le ditte interessate. In apertura di tale seduta verrà data lettura dei verbali dei lavori della commissione e dei punteggi attribuiti nella prima fase alle imprese partecipanti. Ai sensi dell'art.2 del presente capitolato speciale di gara, per ogni singolo lotto verranno ammesse a tale fase le imprese concorrenti che avranno offerto prodotti di qualità uguale o superiore a quanto indicato dall'Amministrazione regionale forestale nelle specifiche tecniche di cui all'allegato "B" e che abbiano raggiunto almeno l'indice prestazionale minimo previsto nelle tabelle di cui all'allegato "A" per ognuno dei sottocriteri previsti per il lotto in esame, mentre si procederà alla automatica esclusione di tutte le altre offerte.

Art. 14

(Stipulazione del contratto)

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art.16 del R.D. 2440/23 e, dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione, si potrà dar luogo al contratto stesso. Si precisa, infine, che la stipulazione del contratto è anche subordinata all'accertamento dell'insussistenza di cause ostative di cui all'art. 10 della L. 575/65 e successive modificazioni.

Qualora dagli accertamenti emergano cause ostative, l'amministrazione regionale procederà all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria disposta in seduta di gara e all'incameramento della cauzione provvisoria, facendo salvo il ricorso ad altre azioni per il risarcimento di maggiori danni.

In tutti i casi, le spese contrattuali e di registrazione, nessuna esclusa, saranno a carico dell'impresa contraente.

PARTE III OBBLIGHI CONTRATTUALI

Art. 15

(Termini di consegna)

Le consegne dei materiali dovranno avvenire entro il termine di 90 giorni calendari successivi e continui decorrenti dal giorno successivo alla notifica dell'esecutività del contratto.

Per i ritardi nelle consegne verranno applicate le penali di cui all'art. 19 del presente disciplinare.

Art. 16

(Modalità delle consegne)

Le spedizioni verranno accompagnate da distinte indicanti i colli ed i pesi, oltre agli estremi del contratto al quale la fornitura si riferisce.

Sui colli dovrà essere indicato il nominativo dell'azienda fornitrice ed il contenuto.

Tutte le spese di imballaggio, trasporto ed eventuali oneri connessi con le spedizioni sono a carico dell'impresa, la quale dovrà effettuare le consegne libere da qualsivoglia spesa nei magazzino indicati nel contratto.

Gli imballaggi dovranno rispondere alle norme in vigore a secondo della natura dei beni da consegnare. Deterioramenti per negligenze ed insufficienti imballaggi, od in conseguenza del trasporto, conferiscono all'amministrazione il diritto di rifiutare i beni, alla stregua di quelli scartati al collaudo a tutto danno dell'impresa.

Art. 17

(Luogo di consegna)

Le consegne dovranno avvenire nei locali magazzini dell'amministrazione forestale.

Gli esatti indirizzi ed i quantitativi suddivisi per taglia da consegnare ad ogni magazzino verranno comunicati alla stipula del contratto.

Art. 18

(Liquidazione e pagamento dei corrispettivi)

I corrispettivi dovuti sulla base del contratto saranno liquidati entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura, redatta secondo le norme in vigore e accompagnata dalla documentazione indicata dal contratto.

La fattura potrà essere presentata per i prodotti già consegnati e positivamente collaudati.

Art. 19

(Penalità nell'esecuzione)

L'impresa, senza esclusioni di eventuali conseguenze penali, è soggetta a penalità quando effettua in ritardo la consegna della fornitura: 3% dell'importo di aggiudicazione per ogni decade intera di ritardo.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti d'impresa dipendente dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità verrà addebitato sulla cauzione.

L'ammontare comprensivo delle penalità non potrà superare l'importo del 10% del valore contrattuale fatto salva la facoltà dell'amministrazione regionale di rescindere il contratto.

PARTE IV COLLAUDO DELLA FORNITURA

Art. 20

(Collaudo)

Il collaudo deve accertare che i beni forniti dall'impresa presentino i requisiti richiesti dal contratto o dai capitolati tecnici in esso richiamati, ovvero i requisiti espressi dai campioni esibiti ed accettati dall'amministrazione.

Il collaudo verrà eseguito da dipendenti dell'amministrazione o, eventualmente, da altri soggetti all'uopo identificati. Alle operazioni di collaudo l'impresa sarà rappresentata da propri incaricati.

Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale, firmato dagli esecutori e dai rappresentanti dell'impresa.

Art. 21

(Luoghi delle operazioni di collaudo)

Il collaudo verrà effettuato nei locali degli uffici o magazzini dell'impresa, entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di merce pronta alla spedizione, oppure si autorizza la spedizione del materiale ed il collaudo verrà effettuato presso i locali dell'amministrazione forestale, sempre entro 10 giorni dal ricevimento.

Le spese relative alla missione del personale incaricato per l'esecuzione del collaudo saranno a carico dell'amministrazione regionale stessa.

Sarà inoltre facoltà dell'amministrazione regionale eseguire visite di controllo preliminari durante la produzione degli articoli ordinati.

Art. 22

(Metodologie di collaudo)

I collaudatori sottoporranno ad esame, a loro scelta, le quantità di prodotti che ritengono necessarie. I collaudatori potranno anche eseguire esami o prove a campione, nell'intesa che i risultati ottenuti sulle percentuali di prodotti esaminati si estendano a tutta la partita.

I prodotti che vengano deteriorati per l'esecuzione di prove, accertamenti e analisi, sono a carico dell'impresa.

Art. 23

(Risultati di collaudo)

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono:

1. Accettare i prodotti;
2. Rifiutare in tutto o in parte i prodotti;
3. Dichiarare rivedibili in tutto o in parte i prodotti.

Il regolare collaudo dei prodotti non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo ma che vengano in seguito accertate.

Sono rifiutate le forniture che risultino difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche od ai campioni.

Salvo diversa indicazione contrattuale, l'impresa ha l'obbligo di sostituire a sua cura e spese i prodotti non accettati al collaudo. Possono essere dichiarati rivedibili quei prodotti che presentano difetti di lieve entità, cioè non risultano perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche o ai campioni presentati, e per essi si ritiene che possano essere posti nelle condizioni prescritte, salvo applicazione di penali per ritardata consegna.

In via di eccezione, l'amministrazione regionale, su conforme proposta dei collaudatori, potrà accettare, con adeguata svalutazione, la fornitura di beni non perfettamente conformi ai campioni od alle prescrizioni tecniche richiamate nel contratto.

Art. 24

(Difetti di costruzione e garanzie dell'impresa)

L'impresa garantisce i prodotti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per il periodo di garanzia del prodotto indicato nell'offerta, o comunque per un periodo di tempo non inferiore a mesi 24 dalla data dell'effettiva consegna.

L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.

Entro 60 giorni dalla data della lettera dell'amministrazione regionale con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge l'invito a eliminarli, l'impresa è tenuta a tale obbligo.

Entro lo stesso termine deve, ove necessario, sostituire le parti logore, rotte o guaste e, se ciò non fosse sufficiente, ritirare i beni e sostituirli con altri nuovi.

Qualora, trascorso il citato termine, l'impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, l'amministrazione regionale si riserva il diritto di far eseguire, da altre imprese, i lavori necessari ad eliminare i difetti ed imperfezioni, addebitandone l'importo all'impresa.

A garanzia di tale obbligo, l'amministrazione regionale potrà sospendere i pagamenti eventualmente ancora non effettuati in contratto, ovvero, in mancanza, i pagamenti dovuti all'impresa in relazione ad altre forniture in corso con l'amministrazione stessa.

PARTE V

NORME FINALI

Art. 25

(Controversie)

Il foro competente per la risoluzione giudiziale delle vertenze è quello territoriale di Palermo.

Art. 26

(Norme finali)

Tutti i termini disposti negli atti di gara sono da intendersi perentori.

Tutte le modalità di partecipazione e presentazione dell'offerta disposti negli atti di gara sono da intendersi a pena di esclusione, salva la possibilità della commissione di invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, in analogia a quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs 358/92 e successive modificazioni.

Art. 27

(Privacy)

Nella procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della L. 675/96 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge ed i regolamenti concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

ALLEGATO “A” – TABELLA DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

TAB. A1 - LOTTO 1 - Tuta AIB, maglietta e calzamaglia sottotuta, cappuccio sottocasco e berretto

PARAMETRI DI VALUTAZIONE – SOTTOCRITERI – RIPARTIZIONE PUNTEGGI	Punteggio massimo	
A - PROTEZIONE E COMFORT: fino a 30 punti		
A1 - Determinazione trasmissione calore convettivo UNI-EN 367 indice $H_{ti\ 24}$ (KW 80 / m ²) dell'insieme tuta e sottocombinazione.	6	Valore minimo ammesso ≥ 6 secondi.
A2 - Determinazione trasmissione calore radiante UNI-EN 6942 / 2004 indice $t_{24} \geq 11$ sec. (KW 20 / m ²), fattore di trasmissione $T_f \leq 70\%$ dell'insieme tuta e sottocombinazione.	6	Valore minimo ammesso ≥ 11 secondi. (ISO 6942 / 2004) ed (ISO 15384 / 2002 - 6.2).
A3 – Determinazione calore da contatto dell'insieme tuta e sottocombinazione (EN 702).	2	Valore minimo ammesso ≥ 10 secondi.
A4 - Peso del DPI completo composto da tuta e sottocombinazione, sottocasco e berretto.	6	Valore massimo ammesso $\leq 2,200$ Kg.
A5 - Capacità di favorire la termoregolazione dell'utilizzatore – Resistenza evaporativa (Ret) dell'intero insieme degli strati componenti il DPI. In caso di utilizzo di differenti materiali per una superficie pari o superiore al 10 % della superficie corporea si calcola il valore Ret delle diverse combinazioni di materiali, con riferimento al valore più alto ai fini dell'attribuzione del punteggio. (ISO 11092).	5	Valore massimo ≤ 10 m ² Pa / W. (ISO 15384 / 2002 - 8.2).

A6 - Capacità di favorire la termoregolazione dell'utilizzatore – Resistenza termica (Rct) dell'intero insieme degli strati componenti il DPI. In caso di utilizzo di differenti materiali per una superficie pari o superiore al 10 % della superficie corporea si calcola il valore Rct delle diverse combinazioni di materiali, con riferimento al valore più alto ai fini dell'attribuzione del punteggio. (ISO 11092).	5	Indice di riferimento $\leq 0,055 \text{ m}^2\text{K/W}$. (ISO 15384/2002 - 8.1).
B – FUNZIONALITA' DEL DISPOSITIVO: fino ad 8 punti		
B1 - Indossabilità e vestibilità.	4	Attribuzione di 1 punto in esito del giudizio soddisfacente o insoddisfacente della commissione tecnica per ognuno dei seguenti parametri: 1. adeguata e sicura copertura di tutte le zone del corpo; 2. adeguata regolabilità dell'ampiezza dell'indumento in vita ed alle estremità; 3. adeguata libertà di movimento; 4. presenza di adeguato sistema di integrazione tra calzatura e gambale della tuta, quali ghette interne.
B2 - Compatibilità ed idoneità certificata tra i vari elementi costituenti il DPI.	2	
B3 – Accertamento del mantenimento dei requisiti di sicurezza a seguito manutenzione del DPI.	2	
C – QUALITA' MERCEOLOGICA DEI MATERIALI: fino a 12 punti		
C1 - Resistenza a trazione del tessuto esterno della tuta. In caso di utilizzo di differenti materiali per una superficie pari o superiore al 10 % della superficie corporea si calcola il valore dei diversi materiali, con riferimento alla media dei valori per l'attribuzione del punteggio. (ISO 13934 – 1).	3	Valore minimo: 450 N - trama e ordito. (ISO 15384/2002 – 7.1).

C2 - Resistenza a lacerazione del tessuto esterno della tuta. In caso di utilizzo di differenti materiali per una superficie pari o superiore al 10 % della superficie corporea si calcola il valore dei diversi materiali, con riferimento alla media dei valori per l'attribuzione del punteggio. (ISO 4674 – 1).	3	Valore minimo: 20 N - trama e ordito. (ISO 15384/2002 – 7.2).
C3 - Resistenza alla abrasione del tessuto esterno della tuta. In caso di utilizzo di differenti materiali per una superficie pari o superiore al 10 % della superficie corporea si calcola il valore dei diversi materiali, con riferimento al valore più basso ai fini dell'attribuzione del punteggio. (UNI – EN - ISO 12947 – 2 - Metodo Martindale - Pressione 9 KPa).	3	Valore minimo ammesso ≥ 40.000 cicli.
C4 - Resistenza delle cuciture. In caso di utilizzo di differenti materiali per cuciture principali si calcola il valore dei diversi materiali, con riferimento al valore più basso ai fini dell'attribuzione del punteggio. (ISO 13935 – 2).	3	Valore minimo: 250 N. (ISO 15384/2002 – 7.3).
D - ESTETICA: fino a 5 punti		
D1 - Aspetto generale del DPI completo di tuta e sottocombinazione.	2	
D2 - Qualità delle finiture del DPI completo di tuta e sottocombinazione.	3	
E – QUALITA' DEL SERVIZIO POST- VENDITA: fino a 10 punti		
E1- Presenza di centri di assistenza nell'ambito del territorio regionale.	3	
E2 - Tempi di intervento sui DPI presso i centri di assistenza nell'ambito del territorio regionale.	3	
E3 - Disponibilità immediata di DPI sostitutivi presso i centri di assistenza nell'ambito del territorio regionale.	4	

TAB. A2 – LOTTO 2 - Guanti AIB

PARAMETRI DI VALUTAZIONE – SOTTOCRITERI – RIPARTIZIONE PUNTEGGI	Punteggio massimo	
A - PROTEZIONE E COMFORT: fino a 30 punti		
A1 - Determinazione della resistenza all'abrasione del palmo.	5	Valore minimo ammesso ≥ 100 cicli (EN 388).
A2 - Determinazione della resistenza al taglio da lama del palmo.	5	Valore minimo ammesso $\geq$ indice 1,2 (EN 388).
A3 - Determinazione del comportamento al fuoco (EN 407).	10	Valore minimo ammesso $\geq$ livello 1
A4 - Determinazione della resistenza al calore convettivo (EN 407).	5	Valore minimo ammesso $\geq$ livello 1
A5 - Capacità di favorire la termoregolazione dell'utilizzatore – Resistenza evaporativa (Ret) dell'intero insieme degli strati componenti il dorso del guanto escluso il paranocche.	5	Valore massimo $\leq 10 \text{ m}^2\text{Pa} / \text{W}$. (ISO 15384 / 2002 – 8.2).
B – FUNZIONALITA' DEL DISPOSITIVO: fino ad 8 punti		
B1 - Indossabilità e vestibilità.	5	Attribuzione di 1 punto in esito del giudizio soddisfacente o insoddisfacente della commissione tecnica per ognuno dei seguenti parametri: 1. adeguata e sicura copertura di tutte le zone della mano e del polso; 2. adeguata regolabilità dell'ampiezza del manicotto; 3. adeguata sovrapponibilità del manicotto al fondo della manica della tuta AIB; 4. presenza di idoneo sistema di aggancio al cinturone AIB; 5. adeguata finitura idrorepellente del tessuto aramidico di costituzione del dorso e del manicotto.

B2 - Valutazione della destrezza.	3	Livello minimo ≥ 1 (EN 420).
C – QUALITA' MERCEOLOGICA DEI MATERIALI: fino a 12 punti		
C1 - Resistenza a trazione del tessuto del dorso e del manicotto.	3	Valore minimo: 450 N – trama e ordito. (ISO 15384/2002 – 7.1).
C2 - Resistenza a lacerazione del tessuto del dorso e del manicotto.	3	Valore minimo: 20 N – trama e ordito. (ISO 15384/2002 – 7.2).
C3 - Resistenza alla abrasione del tessuto del dorso e del manicotto. (UNI – EN - ISO 12947 – 2 - Metodo Martindale - Pressione 9 KPa).	3	Valore minimo ammesso ≥ 40.000 cicli.
C4 - Resistenza delle cuciture. In caso di utilizzo di differenti materiali per cuciture principali si calcola il valore dei diversi materiali e si considera quello più basso ai fini dell'attribuzione del punteggio.	3	Valore minimo: 250 N - (ISO 15384/2002 – 7.3).
D - ESTETICA: fino a 5 punti		
D1 - Aspetto generale del DPI.	2	
D2 - Qualità delle finiture del DPI.	3	
E – QUALITA' DEL SERVIZIO POST-VENDITA: fino a 10 punti		
E1- Presenza di centri di assistenza nell'ambito del territorio regionale.	3	
E2 - Tempi di intervento sui DPI presso i centri di assistenza nell'ambito del territorio regionale.	3	
E3 - Disponibilità immediata di DPI sostitutivi presso i centri di assistenza nell'ambito del territorio regionale.	4	

TAB. A3 – LOTTO 3 - Calzature AIB

PARAMETRI DI VALUTAZIONE – SOTTOCRITERI – RIPARTIZIONE PUNTEGGI	Punteggio massimo	
A - PROTEZIONE E COMFORT: fino a 30 punti		
A1 - Determinazione della resistenza allo scivolamento (coefficiente dinamico di attrito della suola).	5	Valore minimo ammesso $\geq 0,15$.
A2 - Resistenza al calore per contatto (EN 345/2 con temperatura a 250°C - EN ISO 17250 - 5.4).	5	Attribuzione del punteggio solo alle calzature dotate di rapporto di prova di superamento del requisito.
A3 - Peso del DPI completo (paio di calzature).	10	Valore massimo ammesso $\leq 3,200$ Kg.
A4 - Capacità di favorire la termoregolazione dell'utilizzatore – Determinazione della permeabilità al vapore d'acqua della pelle del tomaio.	5	Valore minimo ammesso $\geq 0,8$ mg/cm ² h.
A5 - Determinazione della resistenza alla fiamma (EN 344/2 - 4.4.5.3).	5	Attribuzione del punteggio solo alle calzature dotate di rapporto di prova di superamento del requisito.
B – FUNZIONALITA' DEL DISPOSITIVO: fino ad 8 punti		
B1 - Indossabilità e vestibilità.	5	Attribuzione di 1 punto in esito del giudizio soddisfacente o insoddisfacente della commissione tecnica per ognuno dei seguenti parametri: 1. adeguato sostegno del piede nella zona del malleolo; 2. adeguata regolabilità della calzata; 3. adeguata libertà di movimento; 4. presenza di idonea sovrapposizione con il gambale della tuta AIB; 5. disponibilità di soletta igienica amovibile.

B2 - Presenza di idonei accorgimenti e/o materiali volti a ridurre il livello dell'umidità relativa all'interno della calzatura e ad opporsi alle variazioni di temperatura rispetto al livello di comfort.	3	
C – QUALITA' MERCEOLOGICA DEI MATERIALI: fino a 12 punti		
C1 - Resistenza allo strappo della pelle del tomaio.	3	Valore minimo ammesso ≥ 120 N.
C2 - Resistenza allo strappo della pelle della fodera.	3	Valore minimo ammesso ≥ 30 N.
C3 - Resistenza alla abrasione della fodera – ciclo asciutto.	3	Valore minimo ammesso ≥ 25.600 cicli (EN 344 - 4.5.3).
C4 - Resistenza alla abrasione della fodera – ciclo bagnato.	3	Valore minimo ammesso ≥ 12.800 cicli (EN 344 - 4.5.3).
D - ESTETICA: fino a 5 punti		
D1 - Aspetto generale del DPI.	2	
D2 - Qualità delle finiture del DPI.	3	
E – QUALITA' DEL SERVIZIO POST-VENDITA: fino a 10 punti		
E1- Presenza di centri di assistenza nell'ambito del territorio regionale.	3	
E2 - Tempi di intervento sui DPI presso i centri di assistenza nell'ambito del territorio regionale.	3	
E3 - Disponibilità immediata di DPI sostitutivi presso i centri di assistenza nell'ambito del territorio regionale.	4	

TAB. A4 – LOTTO 4 - Tuta per avvicinamento al fuoco, tipo 3

PARAMETRI DI VALUTAZIONE – SOTTOCRITERI – RIPARTIZIONE PUNTEGGI	Punteggio massimo	
A - PROTEZIONE E COMFORT: fino a 30 punti		
A1 - Determinazione trasmissione calore convettivo UNI-EN 367 indice $H_{ti\ 24}$ (KW 80 / m ²).	2	Valore minimo ammesso ≥ 21 sec.
A2 - Determinazione trasmissione calore radiante UNI-EN 6942 / 2004 indice t_{24} (KW 40 / m ²).	18	Valore minimo ammesso ≥ 120 sec.
A3 - Determinazione trasmissione calore da contatto (EN 702, indice t_t).	4	Valore minimo ammesso ≥ 15 sec.
A4 - Peso del DPI completo composto da tuta, cappuccio, calzari e guanti.	6	Valore massimo ammesso ≤ 10 Kg.
B – FUNZIONALITA' DEL DISPOSITIVO: fino ad 8 punti		
B1 - Indossabilità e vestibilità.	5	Attribuzione di 1 punto in esito del giudizio soddisfacente o insoddisfacente della commissione tecnica per ognuno dei seguenti parametri: 1. adeguata e sicura copertura di tutte le zone del corpo ed in particolare adeguata sovrapposizione alla interfaccia tra tuta, guanti e cappuccio; 2. disponibilità di regolazione dell'ampiezza dei calzari; 3. adeguata libertà di movimento; 4. adeguata ampiezza del campo visivo a cappuccio indossato; 5. adeguata stabilità del cappuccio in presenza di movimenti longitudinali o laterali del collo.

B2 - Presenza di un adeguato sistema di regolazione atto a definire l'inclinazione e la distanza dell'elmo dal visore al fine di un più idoneo impiego della maschera pienofacciale e dell'erogatore.	3	
C – QUALITA' MERCEOLOGICA DEI MATERIALI: fino a 12 punti		
C1 - Resistenza a trazione del tessuto esterno della tuta. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera il valore minimo tra trama ed ordito.	3	Valore minimo: 600 N - trama e ordito.
C2 - Resistenza a lacerazione del tessuto esterno della tuta. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera il valore minimo tra trama ed ordito.	3	Valore minimo: 25 N - trama e ordito.
C3 - Resistenza alla abrasione nella parte palmare del guanto (EN 388 - 6.2).	3	Valore minimo ammesso ≥ 100 cicli.
C4 - Resistenza alla perforazione nella parte palmare del guanto (EN 388 - 6.4).	3	Valore minimo ammesso ≥ 20 N.
D - ESTETICA: fino a 5 punti		
D1 - Aspetto generale del DPI.	2	
D2 - Qualità delle finiture del DPI.	3	
E – QUALITA' DEL SERVIZIO POST-VENDITA: fino a 10 punti		
E1- Presenza di centri di assistenza nell'ambito del territorio regionale.	3	
E2 - Tempi di intervento sui DPI presso i centri di assistenza nell'ambito del territorio regionale.	3	
E3 - Disponibilità immediata di DPI sostitutivi presso i centri di assistenza nell'ambito del territorio regionale.	4	

TAB. A5 – LOTTO 5 - Autorespiratore completo di bombola, bombola di ricambio e valigia

PARAMETRI DI VALUTAZIONE – SOTTOCRITERI – RIPARTIZIONE PUNTEGGI	Punteggio massimo	
A - PROTEZIONE E COMFORT: fino a 30 punti		
A1 - Peso del DPI completo con la sola esclusione della bombola di ricambio.	30	Valore massimo ammesso ≤ 13 Kg.
B – FUNZIONALITA' DEL DISPOSITIVO: fino ad 8 punti		
B1 - Indossabilità e vestibilità.	5	Attribuzione di 1 punto in esito del giudizio soddisfacente o insoddisfacente della commissione tecnica per ognuno dei seguenti parametri: 1. Cannule di collegamento al riduttore di pressione fissate a questo con sistema rotante durante l'uso al fine di garantire adeguata mobilità dei movimenti; 2. Sistema di innesco dell'erogatore a sovrappressione a pistone bilanciato al fine di assicurare il medesimo sforzo di innesco a prescindere dalla pressione di alimentazione; 3. Presenza sulla maschera di un doppio bordo di tenuta a garanzia di maggiore tenuta sul viso dell'operatore; 4. presenza sulla maschera di diaframma fonico e parafiamma; 5. Sistema di allarme acustico integrato nel manometro ed alimentato dal circuito di media pressione ma attivato dal circuito di alta pressione.

B2 - Sistema pneumatico del riduttore di pressione che consente il mantenimento al secondo stadio di una pressione costante di 8 bar indipendentemente dallo stato di carica della bombola.	3	
C – QUALITA' MERCEOLOGICA DEI MATERIALI: fino a 12 punti		
C1 - Fascette stringibombola in fibra para-aramidica ad altissima tenacità.	3	
C2 - Bombola in composito con liner interno in alluminio.	3	
C3 - Disponibilità di sacca copri bombola in tessuto intrinsecamente ignifugo a totale copertura della bombola e dotata di banda rifrangente.	3	
C4 - Schienale in materiale antistatico.	3	
D - ESTETICA: fino a 5 punti		
D1 - Aspetto generale del DPI.	2	
D2 - Qualità delle finiture del DPI.	3	
E – QUALITA' DEL SERVIZIO POST-VENDITA: fino a 10 punti		
E1- Presenza di centri di assistenza nell'ambito del territorio regionale.	3	
E2 - Tempi di intervento sui DPI presso i centri di assistenza nell'ambito del territorio regionale.	3	
E3 - Disponibilità immediata di DPI sostitutivi presso i centri di assistenza nell'ambito del territorio regionale.	4	

ALLEGATO “B”

LOTTO 1

TUTA AIB

MODELLO	Tuta monopezzo
COLORE	Arancio, con logotipi personalizzati
TESSUTO	Composto da fibra aramidica o equivalente, di peso compreso fra 165 e 210 gr / m ² (+ / - 5%)
COLLO	Collo alto alla coreana, fermato da patella che allaccia con nastro velcro autoestinguente
CHIUSURA ANTERIORE	Chiusura anteriore con cerniera metallica e con nastro di supporto in fibra aramidica o equivalente, protetta esternamente da una patella fermata da velcro autoestinguente ed internamente da una finta
GIROVITA	Girovita con elastico e ulteriore cordino con sistema di regolazione della larghezza
BANDE RIFRANGENTI	Bande rifrangenti ignifughe ad effetto combinato con parte laterale di colore giallo ad effetto fluorescente e parte centrale di colore grigio ad effetto rifrangente, posizionate sul petto, sulla schiena, sulle braccia e sulle gambe
TASCHE	4 tasche protette da patelle chiuse da velcro autoestinguente, di cui due all'altezza del petto e due sulle gambe; due ulteriori tasche verticali sono tagliate ai fianchi e chiuse con nastro velcro autoestinguente
POLSI E FONDO GAMBA	Polso regolabile a mezzo di elastico o alamaro e velcro. Fondo gamba regolabile a mezzo di elastico intubato da 25 mm e cerniera di apertura laterale con catena metallica su nastro di supporto in fibra aramidica, lunga cm. 30 circa. Il fondo gamba comprende una ghetta interna chiusa con nastro elastico al fondo e realizzata in tessuto aramidico o equivalente; detta ghetta può essere conformata in modo da essere calzata all'interno della calzatura.
COMFORT	N° 2 soffietti posteriori sul dorso per facilitare i movimenti, ed eventuali aeratori sottoascellari per facilitare la traspirazione corporea.
NORME DI RIFERIMENTO	- UNI EN 532 – UNI EN 366 – UNI EN 367 – UNI EN 702 - UNI 11047/2003
CERTIFICAZIONE	Conforme alle disposizioni della direttiva 89/686/CEE e successive modifiche, specificatamente per l'impiego nell'antincendio boschivo, identificato come DPI di III categoria che deve possedere i livelli di protezione più elevati di quelli possibili, al di là dei quali le limitazioni risultanti dal suo impiego ne ostacolerebbero l'effettivo impiego.
TAGLIE	Secondo EN 340 vedi ALLEGATO “C”

MAGLIETTA SOTTOTUTA

MODELLO	Maglietta T-SHIRT sottoindumento a manica lunga
COLORE	Grigio
TESSUTO	Maglia costituita da fibra aramidica o equivalente e di peso compreso fra 140 e 160 gr / m ²
COLLO	Modello a girocollo
NORME DI RIFERIMENTO	UNI EN ISO 6941 / 97 – EN 533
CERTIFICAZIONE	Conforme alle disposizioni della direttiva 89 / 686 / CEE e successive modifiche come accessorio di DPI di III categoria per l'impiego nell'antincendio boschivo in abbinamento al DPI tuta
TAGLIE	vedi ALLEGATO “C”

CALZAMAGLIA SOTTOTUTA

MODELLO	Calzamaglia sottoindumento a gamba lunga
COLORE	Grigio
TESSUTO	Maglia costituita da fibra aramidica o equivalente e di peso compreso fra 140 e 160 gr / m ²
NORME DI RIFERIMENTO	UNI EN ISO 6941 / 97 – EN 533
CERTIFICAZIONE	Conforme alle disposizioni della direttiva 89 / 686 / CEE e successive modifiche come accessorio di DPI di III categoria per l'impiego nell'antincendio boschivo in abbinamento al DPI tuta
TAGLIE	vedi ALLEGATO “C”

CAPPUCCIO SOTTOCASCO

MODELLO	Cappuccio tipo passamontagna con apertura anteriore nella parte visiva e con protezione gola e collo
COLORE	Grigio
TESSUTO	Maglia costituita da fibra aramidica o equivalente e di peso compreso fra 140 e 160 gr / m ²
NORME DI RIFERIMENTO	UNI EN ISO 6941 / 97 UNI EN 366 – UNI EN 367 – EN 533
CERTIFICAZIONE	Conforme alle disposizioni della direttiva 89 / 686 / CEE e successive modifiche, nonché alle suddette norme di prova di riferimento
TAGLIE	Vedi ALLEGATO “C”

BERRETTO

MODELLO	Berretto a visiera semirigida con sahariana a protezione delle orecchie, della nuca e della gola
COLORE	Arancio
TESSUTO	Tessuto esterno e sahariana composto da fibra aramidica o equivalente e di peso compreso fra 165 e 210 gr / m ² Eventuale tessuto per la foderatura interna della calotta in cotone con idoneo trattamento di ignifugazione
NORME DI RIFERIMENTO	UNI EN 366 – UNI EN 367
CERTIFICAZIONE	Conforme alle disposizioni della direttiva 89/686/CEE e successive modifiche e alle norme di prova UNI EN ISO 6941/97 EN 367 – EN 366
TAGLIE	Vedi ALLEGATO “C”

LOTTO 2

GUANTI AIB

MATERIALE	I guanti devono essere compatibili con la Tuta AIB. ☐ Parte esterna: Palmo in pelle fiore idrorepellente Dorso e manicotto in tessuto costituito da fibra aramidica Paranocche in pelle fiore applicato sopra al tessuto nella parte dorsale ☐ Parte interna: Tutto il guanto è rivestito internamente in tessuto costituito da fibre ignifughe / aramidiche
LUNGHEZZA	Fino alla parte superiore dell'avambraccio
NUMERO DITA	Cinque
CHIUSURA MANICOTTO	Alamaro con nastro velcro autoestinguente
NORME DI RIFERIMENTO	EN 420 - EN 388 con le migliori classi di protezione meccanica e di destrezza EN 407 con le migliori classi di protezione termica (calore e/o fuoco)
CERTIFICAZIONE	conforme alle disposizioni della direttiva 89/686/CEE e successive modifiche specificatamente per l'impiego nell'antincendio boschivo e, in aggiunta, per conformità alla norma tecnica EN 407, EN 388, identificato come DPI di III categoria
TAGLIE	Secondo EN 420 vedi ALLEGATO “C”

LOTTO 3

CALZATURE AIB

MODELLO	Stivaletto al polpaccio (modello C secondo UNI-EN 344)
COLORE	Nero
CHIUSURA	Con lacci ignifughi in fibra aramidica con bloccalacci e chiusura esterna dei lacci con cerniera
TOMAIA	Pelle pieno fiore anilina o similare, idrorepellente e traspirante
FODERA	Pelle pieno fiore anilina o similare
FONDO	Isolante alle alte temperature (HI)
SUOLA	In gomma monoblocco tipo Vibram Anticalore o similare, resistente al calore per contatto (HRO)
CERTIFICAZIONE	UNI-EN 344/347-1 HI – HRO – UNI-EN 344/347-2 WR - EN 13287/00 – E - WRU, DPI di III Categoria per Antincendio Boschivo
TAGLIE	Dalla 38 alla 48

LOTTO 4

TUTA PER AVVICINAMENTO AL FUOCO

COLORE	Argento termoriflettente
PESO	10 kg. circa.
COMPOSIZIONE DEL TESSUTO	Tuta e Cappuccio ➤ esterno: kevlar alluminizzato o equivalente; ➤ imbottitura: feltro termocoibente in fibra ignifuga; ➤ fodera: cotone o lana ignifuga; ➤ Cuciture: filo di kevlar. Calzari ➤ Tessuto: kevlar alluminizzato o equivalente; ➤ Stivali: nitrile o equivalente; ➤ Cuciture: filo di kevlar o equivalente. Guanti ➤ Tessuto: kevlar alluminizzato o equivalente; ➤ Fodera: lana 360 g / m² circa; ➤ Cuciture: filo di kevlar o equivalente.
DESCRIZIONE DEL CAPO	Tuta intera per avvicinamento al fuoco in un solo pezzo con cappuccio e calzari separati, sacca posteriore per alloggiamento dell'eventuale autorespiratore, apertura anteriore chiusa con cerniera e protetta da una patella fissata per mezzo di bottoni a pressione; collo alla coreana e maniche a giro. Il cappuccio , applicato alla tuta per mezzo di elastici regolabili, ha un visore panoramico composto da un vetro di sicurezza curvo, dorato e

	stratificato, sostituibile; la dimensione è tale da permettere l'impiego di maschere respiratorie intere; la tuta è corredata di un casco di sicurezza conforme alla EN 397, imbottito e munito di sottogola, con una striscia di velcro sulla sommità per tenere il cappuccio in posizione perfetta durante l'uso. La tuta viene fornita con valigia in PVC o similare.
IMPIEGO	Indumenti speciali termoriflettenti per avvicinamento al fuoco.
LIMITI DI IMPIEGO	La tuta deve essere impiegata indossando tassativamente i seguenti componenti: ➤ Guanti a 5 dita con pollice ad ala, palmo rinforzato, in cuoio crosta, dorso e manichetta in tessuto alluminizzato; ➤ Stivali in materiale sintetico resistente alle alte temperature, puntale di acciaio e soletta antiperforazione, ricoperti da calzari alluminizzati.
LAVAGGIO	L'utilizzatore deve consultare e rispettare le istruzioni di lavaggio
CERTIFICAZIONE	EN 1486/96, tipo 3, D.P.I. III categoria
TAGLIE	Misura Unica

LOTTO 5

AUTORESPIRATORE COMPLETO DI BOMBOLA E VALIGIA

SCHIENALE CON CINGHIATURA	Di forma anatomica, in materiale composito con fibra di carbonio termodeformato e robustissimo o equivalente. Due impugnature laterali ne permettono il trasporto con facilità. Uno speciale sistema di fissaggio permette di alloggiare bombole di diametro compreso tra 110 e 170 mm o due bombole di diametro 110 mm affiancate. E' dotato di spallacci e cintura in vita a regolazione rapida.
BOMBOLA E BOMBOLA DI RICAMBIO	La bombola deve avere una capacità di 7 lt. circa, caricata a 300 bar. La bombola è dotata di valvola e volantino secondo raccordo EN 144 e verniciata sull'ogiva a spicchi bianchi e neri secondo il D.M. 12/09/25 art.18. Le bombole sono dotate di dichiarazione di conformità.
RIDUTTORE DI PRESSIONE	Costituito da un corpo in lega, vi trovano posto i dispositivi che riducono e mantengono la pressione a 8 bar circa nel circuito di secondo stadio al variare di quella all'interno della bombola. Quando lo stato di carica della bombola raggiunge la pressione di 50 bar circa si innesca un segnale acustico di allarme azionato dall'alta pressione ma alimentato dalla bassa pressione del circuito secondario. Dotato di raccordo EN 144: ➤ raccordo alta pressione; ➤ cannula alta pressione con manometro fosforescente, con scala fino a 350 bar circa e zona colorata di esaurimento tra 50 e 0

	bar; ➤ cannula media pressione per l'alimentazione dell'erogatore; ➤ attacco ausiliario per eventuale secondo operatore dotato di connessione snodata al riduttore di pressione, munito di attacco rapido femmina e pressione di uscita 8 bar. circa.
EROGATORE AUTOMATICO CON SEGNALE ACUSTICO	Dotato di sistema di valvola a pressione positiva, a pistone bilanciato e viene attivato al primo respiro. E' dotato di copertura in gomma di protezione dagli urti e deve essere dotato di una valvola centrale facilmente azionabile, sistema di annullamento della pressione positiva "switch off" con bottone a pressione. L'erogatore ha un raccordo: UNI EN 148-3 M 45x3.
MASCHERA	Panoramica a grande campo visivo in gomma o equivalente, con schermo panoramico in policarbonato trattato antifrigo e antisolvente e telaio reggiovista. Taglia universale. La maschera ha un raccordo filettato UNI EN 148/3 M45x3.
CERTIFICAZIONE	L'autorespiratore è certificato CE in accordo alla Direttiva 89/686/CEE. La norma di prova è la EN137 – PED – DPI III Categoria
PESO E AUTONOMIA	Autorespiratore con bombola di capacità di 7 lt. circa, caricato a 300 bar, peso dell'apparecchio completo di bombola Kg. 13 circa. Autonomia di 50 minuti circa.
VALIGIA	Valigia custodia in ABS o similare per il trasporto dell'autorespiratore ed in grado di contenere l'autorespiratore con una bombola montata ed una bombola di scorta.

ALLEGATO “C”

TABELLA DI RIFERIMENTO DELLE TAGLIE

1. TUTA AIB

Taglia	XS	S	M	L	XL	XXL	XXXL
Altezza	cm. 152 / 158	cm. 158 / 164	cm. 164 / 170	cm. 170 / 176	cm. 176 / 182	cm. 182 / 188	cm. 188 / 194
Torace	cm. 80 / 88	cm. 88 / 96	cm. 96 / 104	cm. 104 / 1112	cm. 112 / 120	cm. 120 / 128	cm. 128 / 132
Vita	cm. 72 / 78	cm. 78 / 84	cm. 84 / 90	cm. 90 / 98	cm. 98 / 106	cm. 106 / 114	cm. 114 / 122

2. MAGLIA SOTTOTUTA A MANICA LUNGA

Taglia	XS	S	M	L	XL	XXL	XXXL
Torace	100	104	108	112	116	120	124
Spalla	47	48	49	50	51	52	53
Manica	19	20	21	22	23	24	25
Lunghezza totale centro dietro	68	70	72	74	75	76	77

3. CALZAMAGLIA SOTTOTUTA

Taglia	XS	S	M	L	XL	XXL	XXXL
½ Circonferenza vita	20	22	24	26	28	30	32
Lunghezza interna gamba	74	75	76	77	78	79	80
Lunghezza totale indumento	104	106	108	110	112	114	116

4. CAPPuccio SOTTOCASCO

TAGLIA	1	2	3
Circonferenza testa	54-57	58-60	61-64

5. BERRETTO

TAGLIA	1	2	3
Circonferenza testa	54-57	58-60	61-64

6. GUANTI AIB

TAGLIA	7	8	9	10	11
Taglia della mano secondo EN 420					

ALLEGATO “D”

DICHIARAZIONE EX Artt. 38, 46, 47 D.P.R. 445/2000, L.127/97, Art. 2 Comma 10 e 11, L. 191/98.

Il sottoscritto _____ , nato a _____ (____)
il _____, residente in _____ (____) Via _____
Sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Nella sua qualità di _____ della Società _____
con sede in _____ (____), Via _____
Partita IVA _____ , C.F. _____

1) Di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art.9 del D.L.vo N.402/98 e precisamente:

- a) La società anzidetta non trovasi in stato fallimentare di liquidazione, di cessazione di attività e di concordato preventivo, e che a carico della società stessa non è in corso alcun provvedimento per la dichiarazione di tale situazione, né versa in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- b) Che nei confronti di esso legale rappresentante, _____ della società e di tutti i soci della stessa non è mai stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per altri delitti finanziari.
- c) Che nell'esercizio della propria attività professionale la società non ha commesso alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dalla amministrazione aggiudicatrice.
- d) Che la società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti, secondo la legislazione Italiana.
- e) Che la società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana.
- f) Che la società non si è resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo o degli articoli 12,13,14,15 e 18.

- 2) Che non sussistono motivi di esclusione previsti dall'art.3 R.D.18/11/1923 n.2440 ed art. 68 del relativo regolamento di esecuzione.
- 3) Che la Società _____, secondo il disposto dell'art. 12 del D.lgs 358 come sostituito dall'art.10 del D.L.vo 402/98 è iscritta al Registro delle Imprese c/o la C.C.I.A. di _____ al n. _____
- 4) Che la Società _____ è in possesso di adeguate capacità economico-finanziarie ex art. 13 punto 1 lett. a) e c) del D.lgs 358/92, come sostituito dall'art.11 del D.L.vo 402/98 .
- 5) Che la Società _____ è in possesso di adeguate capacità tecnico-organizzative ,conformemente all'art.14 punto 1 lett. a),b),c) del D.lgs 358/92 -
- 6) Ai sensi dell'art. 17 della Legge 12/03/99 N. 68 il Legale rappresentante della Società _____ dichiara che la stessa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili
- 7) Che non vi sono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art.2359 del codice civile con altre società concorrenti alla presente gara.
- 8) Di essere consapevole che l'amministrazione potrà utilizzare i dati della Società _____ nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (art. 27 Legge 31/12/96 n.675)

In fede

Luogo

Data

Firma

ALLEGATO “E”

MODULO OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____ , nato a _____ (____)

il _____, residente in _____ (____) Via _____

Nella sua qualità di legale rappresentante della Società _____

DICHIARA

di offrire:

- **EURO** _____ (____)+IVA
PER LA FORNITURA DEI D.P.I. di cui al **LOTTO 1** del CAPITOLATO TECNICO
ALLEGATO “B” DEL DISCIPLINARE DI GARA.
- **EURO** _____ (____)+IVA
PER LA FORNITURA DEI D.P.I. di cui al **LOTTO 2** del CAPITOLATO TECNICO
ALLEGATO “B” DEL DISCIPLINARE DI GARA.
- **EURO** _____ (____)+IVA
PER LA FORNITURA DEI D.P.I. di cui al **LOTTO 3** del CAPITOLATO TECNICO
ALLEGATO “B” DEL DISCIPLINARE DI GARA.
- **EURO** _____ (____)+IVA
PER LA FORNITURA DEI D.P.I. di cui al **LOTTO 4** del CAPITOLATO TECNICO
ALLEGATO “B” DEL DISCIPLINARE DI GARA.
- **EURO** _____ (____)+IVA
PER LA FORNITURA DEI D.P.I. di cui al **LOTTO 5** del CAPITOLATO TECNICO
ALLEGATO “B” DEL DISCIPLINARE DI GARA.

Luogo _____

Data _____

Timbro e firma

Del legale rappresentante